

Master in Editoria cartacea e digitale
Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Dietro le carte

Quindici interviste
ai professionisti dell'editoria



Impronte. Libri e cultura scritta Imprints. Books and Written Culture

Letture / Essays

1

diretta da Paolo Tinti

La collana ospita testi su libri, lettori e biblioteche, ma anche su spazi, processi, tecnologie, pratiche e mentalità che hanno determinato da un lato la dimensione materiale del sapere, dall'altro la sua incessante metamorfosi. Nel seguire le tracce di una storia del libro che ha fatto perno in primo luogo sulle società e sui poteri in esse costituiti, ma anche su uomini e donne animati da aspirazioni ideali, economiche o dal bisogno di altri riconoscimenti, i temi accolti nella serie entrano nel complesso rapporto che ogni civiltà intrattiene con i segni e con il patrimonio di memorie scritte da essa prodotti.

Comitato scientifico

Antonio Castillo Gómez, Pedro M. Cátedra,
Paola Italia, Yann Sordet, Paolo Tinti

Master in Editoria cartacea e digitale
Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Dietro le carte

Quindici interviste ai professionisti dell'editoria

Da un'idea di

Paola Italia, Anna Maria Lorusso, Paolo Tinti

Realizzato da

gli allievi del Master in Editoria cartacea e digitale

Università di Bologna



© 2024, Clueb, Bologna.

Tutti i diritti sono riservati. Questo volume è protetto da copyright. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in ogni forma e con ogni mezzo, inclusa la fotocopia e la copia su supporti magnetico-ottici senza il consenso scritto dei detentori dei diritti.



Questo libro è stato pubblicato con il contributo dell'Università di Bologna.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

A cura di Anna Maria Lorusso, Paola Italia, Paolo Tinti.

ISBN 978-88-491-5796-3

Per informazioni sul copyright e il catalogo è possibile consultare il sito della casa editrice www.clueb.it.

| **Sommario**

Premessa.....	9
Sezione I – <i>Produzione e stampa</i>	11
Ebe Babini.....	13
Roberto Bagnoli.....	23
Matteo Brambilla.....	35
Daniele Fiasca.....	45
Simone Giagnoni.....	59
Luciano Perondi.....	75
Sezione II – <i>Marketing e distribuzione commerciale</i>	87
Gianluca Catalano.....	89
Luca Domeniconi.....	103
Filippo Guglielmone.....	115
Stefano Losani.....	127
Carla Mondini.....	137
Sezione III – <i>Service editoriali</i>	149
Francesco Ceccarelli.....	151
Francesca Federici.....	169
Federica Matteoli.....	177
Marco Nardini.....	191

Dietro le carte
Quindici interviste
ai professionisti dell'editoria

| Premessa

È ormai un adagio fra chi si occupa di libri la definizione che Valentino Bompiani diede dell'attività dell'editore: «i libri li scrive qualcuno che non è lui. Li stampa, normalmente, un altro, che non è lui. Li vedrà un terzo, che non è lui. Di suo, di sé stesso, l'editore ci mette l'amore».

Questo amore ha forme diverse, e a volte invisibili: c'è l'amore di chi i libri e gli autori li sceglie, li corregge, li presenta al mondo. Ma c'è anche l'amore, meno evidente ai lettori, di chi si occupa della produzione dei libri (dalla scelta della carta a quella della legatura), della loro distribuzione e vendita, della negoziazione dei diritti e della loro traduzione, della loro redazione da un posto fisicamente marginale ed esterno rispetto alla sede della casa editrice ma cruciale rispetto ai suoi processi produttivi: le agenzie di servizi editoriali, a cui tanto lavoro viene ormai affidato.

Nel nostro ruolo di Direttrice e docenti di questo Master in Editoria, ci è sembrato fondamentale portare l'attenzione di chi si avvia al mestiere di editore anche su questi aspetti. Un libro non è solo il risultato di un idealistico talento, né l'esito di un lavoro di scrittura e revisione formato dallo spirito anglosassone del mestiere della scrittura e del copy editing. Un libro è anche un oggetto materiale che deve essere curato, impaginato, promosso, distribuito, e anche venduto.

E tutto questo è un enorme, complesso e condiviso lavoro di cura, che è fatto di amore – per usare le parole di Valentino Bompiani – e di competenza.

Queste competenze, come emerge dagli interventi che seguono, sono frutto di studio e di un sapere pratico, a volte trasferito da generazione in generazione, e che si acquisisce

per prove ed errori, per imitazione, per specializzazione, per esperienza.

Per questo abbiamo scelto di non trattare questi mestieri che stanno “dietro le carte” attraverso dei saggi veri e propri, ma in forma di dialogo e racconto: spesso ciò che è frutto degli anni, dei casi, delle lezioni sedimentate nei giorni emerge alla consapevolezza e acquisisce chiarezza più facilmente su sollecitazione.

Un’ultima annotazione, infine, sulla elaborazione di questo libro: questo libro è nato e si è costruito interamente per volontà, lavoro e impegno degli allievi del Master in Editoria cartacea e digitale dell’Università di Bologna. In questo senso *Dietro le carte* rappresenta un vero laboratorio: un (piccolo) laboratorio sul (grande) laboratorio delle filiere editoriali. Noi docenti ci siamo limitati a dare l’idea, indicare i nominativi e a fornire i contatti degli operatori intervistati; corrispondenze, dialoghi, redazione, correzione bozze, impaginazione (sì! anche l’impaginazione) sono stati realizzati dagli studenti, con la supervisione della dott.ssa Baudoni, tutor del Master.

A tutti loro, dunque, va il nostro grazie. Con l’augurio di continuare a essere (dopo questa prima prova) parte attiva del mondo dei libri – dentro, dietro, insieme alle carte che compongono l’affascinante storia dei libri.

Anna Maria Lorusso (direttrice del Master)

Paola Italia e Paolo Tinti (docenti per il Master di Storia del libro)

SEZIONE I

Produzione e stampa

Fare un libro è un mestiere antico. Anzi, sono tanti mestieri, tutti diversi e tutti unici. A volte tramandati intatti di generazione in generazione, altre rivoluzionati dai cambiamenti tecnologici e sociali. Quel che è certo è che non sono gesti meccanici: dare ai pensieri e alle parole degli altri una forma richiede intuizione, creatività, estro. E moltissima esperienza. I professionisti che intervistiamo in questa sezione fanno sì che il contenuto diventi forma tangibile e le parole oggetti concreti. Oggetti inconfondibili, che si somigliano da centinaia di anni e che da altrettanti accompagnano le evoluzioni del mondo. Oggetti che prendiamo in mano, sfogliamo, leggiamo, regaliamo; a cui inevitabilmente ci affezioniamo.

Abbiamo parlato con chi, con gli strumenti di oggi e il sapere degli ultimi cinquecento anni, progetta una font. Con chi, interrogandosi sistematicamente su ogni particolare, prepara tutto perché la stampa sia perfetta. Con chi, con la tecnica e l'amore che servono per far nascere un libro, poi quel libro lo stampa davvero. Con chi lo rilega, con la stessa cura e la stessa dedizione dei suoi insegnanti. E con chi gestisce e coordina tutto il processo, dall'inizio alla fine, mettendo in moto una macchina artigiana senza tempo, che si muove con grazia e metodo dentro un mercato complesso e sempre nuovo.

Tutti questi ruoli, complementari tra loro, partecipano all'arte che abbiamo chiamato – perdonerete la sintesi – produzione e stampa. È qui che la padronanza dei gesti, ereditati e appresi, e la capacità di cavalcare l'innovazione si mescolano e convergono tra le mani dei nostri maestri, a uno stesso obiettivo: la massima qualità.

Curatrici

Raffaella Ariano, Gloria Bernacchi, Greta Biondi, Laura Castano, Margherita Fruscoloni Morello, Francesca Peligra.